



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE - VICE
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

SETTORE Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

Oggetto: [ID: 9750]: Intervento di ricollocamento delle Cooperative Pescatori Maltedò, interferenti con la nuova foce del rio Molinassi, presso il sito di Genova Pra.

Avvio Verifica di ottemperanza condizioni ambientali– Fase ante operam.

A:
Ministero della Transizione Ecologica -
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione V – Procedure Di
Valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Comune di Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

[e p.c.](#)
ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Con note del 21 e 28 Aprile il Comune di Genova ha fatto istanza, presso il MASE e la Regione Liguria, di Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam contenute nel Decreto Ministeriale DM-2022-0000017 del 18/01/2022 unitamente al parere del CTVA n184 del 19/11/2021, relativamente al intervento in oggetto
Successivamente il MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota n.0077817 del 15/05/2023 ha comunicato la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione.

Il presente contributo elaborato con il supporto del Settore Difesa del Suolo di Genova ed il Settore Ecosistema Costiero e Acque è riferito alla valutazione delle seguenti condizioni ambientali nelle quali la Regione Liguria è individuata nel parere del CTVA n184 del 19/11/2021 come Ente Coinvolto ed Ente Vigilante:

Condizione n:	Ente vigilante	Ente coinvolto
1	Regione Liguria	
2	MASE	Regione Liguria

Condizione ambientale n. 1

Ambito di applicazione: Contenuti del progetto	Valutazioni sulla verifica di ottemperanza - Regione Liguria
Oggetto della prescrizione Il Proponente dovrà rivedere la progettazione: - in merito alla prevista plateazione del	Si comunica che la condizioni n.1 è stata recepita nell'ambito della progettazione oggetto di procedimento di conferenza dei servizi convocata dal Provveditorato Interregionale alle

<p>fondo alveo nel tratto terminale, in considerazione del fatto che l'impermeabilizzazione del fondo alveo non è ammissibile ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 3/2011 e ss.mm.ii., non essendo presenti aree inondabili e non risultando il progetto finalizzato ad una messa in sicurezza del corso d'acqua bensì ad un diverso utilizzo delle aree demaniali marittime limitrofe;</p> <p>- in merito alla necessità di fornire maggiori dettagli inerenti alla delimitazione del previsto percorso pedonale lato ponente, in adiacenza al corso d'acqua, con l'accortezza di indicare la tipologia e la modalità di delimitazione (recinzione o ringhiera).</p>	<p>Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria Sede Coordinata di Genova, con nota assunta al protocollo regionale al n. 0351324 17.05.2022 già in vostre mani. A tal proposito si segnala che i Settore Difesa Suolo di Genova ha già rilasciato determinazione di assenso ex L. 241/1990, con valore di autorizzazione idraulica ai sensi dell'art.93 del R.D. 523/1904 in merito al progetto in esame, con nota prot. 0618084 del 28.07.2022</p>
--	--

Conclusion: La condizione ambientale 1 è ottemperata

Condizione ambientale n. 2

<p>Ambito di applicazione: Acque marino costiere: caratterizzazione sedimenti e monitoraggio</p>	<p>Valutazioni sulla verifica di ottemperanza - Regione Liguria</p>
<p>Oggetto della prescrizione: Il Proponente dovrà predisporre il progetto di caratterizzazione dei sedimenti da dragarsi nelle aree in corrispondenza della foce del Rio San Michele (ex DM 173/2016) prevedendo riutilizzo e immersione in ambiente idoneo o confinamento in ambiente conterminato impermeabilizzato (cassoni impermeabili che costituiranno la perimetrazione della nuova cassa di colmata del Porto Petroli) a seconda della loro classificazione. Il Proponente deve elaborare un piano di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, sia colonna d'acqua, sia sedimenti, con tempistiche ex ante, in fieri (continuativo durante il dragaggio) ed ex post, che comprenda stazioni di monitoraggio dal Rio San Michele al Porto Petroli e nell'intera area portuale. Ulteriori stazioni di controllo dovranno essere collocate esternamente al bacino portuale. I risultati devono essere oggetto di elaborazione ad opera di esperti ambientali e biologi/ecologi e inviate per ogni fase alla scrivente Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per i 3 anni successivi al completamento dell'opera.</p>	<p>In relazione alla caratterizzazione dei sedimenti, ai sensi del D.M. 15 luglio 2016, n. 173, oggetto di dragaggio nelle aree in corrispondenza della foce del Rio San Michele, si ravvisa che gli esiti di tale caratterizzazione sono stati valutati dal Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi conclusasi con Decreto n. 411 del 20/09/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Val D'Aosta e la Liguria; tale caratterizzazione è stata ritenuta adeguata e i sedimenti sono risultati idonei per essere conferiti in ambiente conterminato impermeabilizzato.</p> <p>Per quanto riguarda il piano di monitoraggio dell'ambiente marino-costiero, si ritengono condivisibili le tempistiche con cui saranno effettuate le campagne di misurazioni e la tipologia di parametri che saranno analizzati; in merito alla localizzazione dei punti di campionamento, si prende atto che sono previste due stazioni di campionamento all'interno del bacino portuale di Prà che, a differenza delle precedenti fasi progettuali, non sono mostrate in apposita planimetria in quanto saranno posizionate in seguito a specifico sopralluogo; riteniamo adeguata la localizzazione delle stazioni all'esterno delle aree portuali. Con riferimento alle stazioni di misura collocate all'esterno del porto, al fine di verificare l'assenza di dispersione di sedimenti</p>

	<p>durante le operazioni di trasporto degli stessi nel sito di conferimento nel porto Petroli, si suggerisce che anche in tali stazioni sia previsto il monitoraggio in corso d'opera della torbidità e dei solidi sospesi.</p> <p>In relazione alle operazioni di refluento dei sedimenti dragati all'interno dei cassoni della nuova colmata nel Porto Petroli di Genova Sestri Ponente (opere di Lotto 2 – Il stralcio - fase I, opera non oggetto del progetto in esame), si raccomanda che durante tali operazioni siano previste attività di monitoraggio della torbidità e che le stesse debbano essere sviluppate in continuità metodologica con il monitoraggio ambientale concordato con lo Scrivente nell'ambito degli interventi di lotto 2 – Il stralcio - fase 1.</p> <p>Si prende atto che alla voce B12 del quadro economico (Elaborato C_PD_R_DTA_D_005_2) è previsto il monitoraggio post operam della durata di tre anni dal termine dei lavori.</p>
--	---

Conclusione: sulla base di quanto valutato si ritiene ottemperata la condizione n.2 nel rispetto delle raccomandazioni su riportate.

A disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

II DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Carnevale



Firmato digitalmente da:
PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 29-05-2023 11:29:31
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023